

Ferrovia, avanzate nuove richieste del comune alla società «Trenitalia ripristini il servizio per le destinazioni del Nord»

Il problema del trasporto pubblico su rotaia per il collegamento del comprensorio jonico calabrese, lucano e pugliese è stato al centro di un incontro promosso dal sindaco Ni cola Lopatriello , a seguito della soppressione di alcune tratte ferroviarie, sollevato dal consigliere comunale Giuseppe Ferrara . Da questo primo incontro «è emersa la volontà unanime di chiedere a Trenitalia spa di ripristinare il servizio pubblico che penalizza molte fasce di utenza con aggravio di costi e di tempo per raggiungere le destinazioni non solo con le città del Nord, ma anche la vicina Taranto per chi parte da Sibari. A tal proposito, è stata presentata una raccolta di firme dei pendolari di Montegiordano, che per recarsi a Taranto devono scendere a Metaponto e poi, quando la coincidenza c'è, salire sull'a u t o b u s del servizio sostitutivo di Trenitalia, per poi arrivare dopo qualche ora nella città dei due mari, con un disagio indescrivibile». Nell'incontro, presenti sindaci ed amministratori dei comuni di Rotondella, Valsinni, Scanzano Jonico, Rocca Imperiale, Montegiordano, Montalbano Jonico e Nova Siri, oltre al Comune ospitante, rappresentato dal sindaco, dal presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Callà , e da Ferrara, è stata decisa come strategia comune quella di approvare singoli ordini del giorno, delibere di Giunta o documenti della conferenza dei capigruppo, per poi convocare un Consiglio comunale inter-istituzionale, aperto anche a parlamentari e consiglieri regionali, da tenersi sempre a Policoro nel mese di gennaio. È stato inoltre deciso di coinvolgere la Conferenza Stato-Regioni, l'Anci nazionale, oltre all'invio al Capo dello Stato di firme e documenti congiunti dei Comuni interessati.

